



Il Difensore Civico

Decisione n. 4 del 18 gennaio 2018

OGGETTO:

Sig. (*Omissis*) – Richiesta di riesame ex art. 25 L. 241/90

IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

VISTA la nota del 07.12.2017, acquisita al prot. n° 2251 del 12.12.17, con la quale il Sig. (*Omissis*), in qualità di Presidente (*Omissis*), si è rivolto a questo Ufficio per segnalare il diniego di codesto Ente alla propria richiesta di ostensione ed eventuale estrazione copia della documentazione relativa alle procedure di bonifica concernenti le aree interne al perimetro dell'ex stabilimento (*Omissis*) ma esterne al perimetro SIN, come meglio esplicitato nella nota predetta;

VISTA la nota prot. n. 2310 ED del 20.12.17 con la quale quest'Ufficio, prima di esaminare nel merito la questione, ha chiesto al Comune di (*Omissis*) di fornire le ragioni ostative all'accoglimento della richiesta d'accesso, assegnando un termine di 20 giorni per la formulazione delle richieste motivazioni;

PRESO ATTO che la suddetta Amministrazione, con nota n. 67 del 09.01.18, ha confermato le motivazioni espresse nel provvedimento di diniego notificato al ricorrente con nota prot. 4907 del 16.11.17;

DATO ATTO che il diniego opposto dal Comune di (*Omissis*) alla richiesta verte sostanzialmente sulla ritenuta genericità della richiesta e sulla assenza di interesse in capo all'Associazione richiedente;

RITENUTO:

- che al contrario la richiesta appare sufficientemente determinata, dato che il D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 195, nel dare attuazione alla Direttiva n. 2003/4/CE sull'accesso pubblico all'informazione ambientale, ha lo inteso garantire il diritto d'accesso all'informazione ambientale detenuta dalle autorità pubbliche e assicurare, ai fini della più ampia trasparenza, che l'informazione ambientale sia sistematicamente e progressivamente messa a disposizione del pubblico e diffusa, anche attraverso i mezzi di telecomunicazione e gli strumenti informatici, in forme o formati facilmente consultabili;
- che, a tali fini, in base all'art. 3, *"l'autorità pubblica rende disponibile, secondo le disposizioni del presente decreto, l'informazione ambientale detenuta a chiunque ne faccia richiesta, senza che questi debba dichiarare il proprio interesse"*;
- che, pertanto, non solo non è necessaria la puntuale indicazione degli atti richiesti, ma è sufficiente una generica richiesta di informazioni sulle condizioni di un determinato contesto per costituire in capo all'amministrazione l'obbligo di acquisire tutte le notizie relative allo stato della conservazione e della salubrità dei luoghi interessati dall'istanza, ad elaborarle e a comunicarle al richiedente;
- che ne consegue che non si deve essere titolari di una situazione giuridicamente tutelata poiché le ipotesi di diniego sono solo quelle tipizzate all'articolo 5 del Decreto Legislativo in argomento, non rinvenibili nel caso di specie (*T.A.R. Lombardia Brescia Sez. I Sent., 19/11/2009, n. 2229, F.L. c. Comune di Mapello e altri, in Ambiente e sviluppo, 2010, 4, 361*), sicchè non appare sussistente la eccessiva genericità evidenziata dall'Ente mentre sembra

ragionevolmente circoscritto e agevolmente individuabile l'oggetto della richiesta con riferimento all'area descritta nelle richieste avanzate dall'istante, non a caso ivi indicata nei medesimi termini utilizzati da altre Autorità, così da escludere qualsiasi intento esplorativo da parte del ricorrente;

CONSIDERATO che l'art. 3 del d.lgs. n. 195 del 2003 chiarisce che “*le informazioni ambientali spettano a chiunque le richieda, senza necessità, in deroga alla disciplina generale sull'accesso ai documenti amministrativi, di dimostrare un suo particolare e qualificato interesse*” (T.A.R. Abruzzo L'Aquila Sez. I, 08/10/2015, n. 679)”, quivi peraltro da ritenersi sussistente in base alla natura della Associazione richiedente e dell'impatto dei temi di contaminazione e inquinamento sulla fauna e sugli altri organismi;

Tutto ciò premesso

DECIDE

1. di accogliere la richiesta di riesame presentata dal Sig. (*Omissis*), in qualità di Presidente della (*Omissis*), volta ad ottenere la visione ed estrazione copia della documentazione relativa alle procedure di bonifica concernenti le aree interne al perimetro dell'ex stabilimento (*Omissis*), come meglio esplicitate nella richiesta.

2. di comunicare il presente atto, a norma dell'art. 25 comma 4 della L. n° 241/90 e successive modifiche e integrazioni, al ricorrente ed al Comune di (*Omissis*)

Il Difensore Civico Regionale

Avv. Fabrizio Di Carlo